

Avviso nel sito web TED: <http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:281145-2017:TEXT:IT:HTML>

**Italia-Torino: Servizi di trasporto colli  
2017/S 137-281145**

**Avviso di preinformazione**

**Il presente avviso è soltanto un avviso di preinformazione**

**Servizi**

Direttiva 2014/24/UE

**Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**

**I.1) Denominazione e indirizzi**

Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta  
Via Bologna 148  
Torino  
10154  
Italia

Persona di contatto: S.C. Tecnico, Logistica ed Appalti — UO Gare, Contratti e Albo Fornitori

Tel.: +39 0112686207-379-205-206

E-mail: [gare@izsto.it](mailto:gare@izsto.it)

Fax: +39 011281071

Codice NUTS: ITC

**Indirizzi Internet:**

Indirizzo principale: <http://www.izsto.it>

Indirizzo del profilo di committente: <http://www.izsto.it/index.php/amministrazione-14157/bandi/avvisi/altri-avvisi-8610/1953-altri-avvisi>

**I.2) Appalto congiunto**

**I.3) Comunicazione**

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

**I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Organismo di diritto pubblico

**I.5) Principali settori di attività**

Salute

**Sezione II: Oggetto**

**II.1) Entità dell'appalto**

**II.1.1) Denominazione:**

Servizio triennale di trasporto su strada, refrigerato e/o congelato nonché a temperatura ambiente, di prodotti diagnostici per laboratorio e materiale vario tra e per la sede e le sezioni dell'IZSTO.

**II.1.2) Codice CPV principale**

60161000

**II.1.3) Tipo di appalto**

Servizi

**II.1.4) Breve descrizione:**

Consultazione preliminare di mercato ai sensi dell'art. 66 D. Lgs. 50/2016 finalizzata alla raccolta di informazioni per il perfezionamento della documentazione di gara di prossima indizione e verifica importo a base di gara per il servizio triennale di trasporto refrigerato e/o congelato nonché a temperatura ambiente di prodotti diagnostici per laboratorio, collettame, materiale vario, campioni, esclusivamente in modalità stradale tra e per la Sede e le Sezioni provinciali del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale. Importo presunto per il triennio 735 000 EUR oltre Iva.

**II.1.5) Valore totale stimato**

**II.1.6) Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

**II.2) Descrizione**

**II.2.1) Denominazione:**

**II.2.2) Codici CPV supplementari**

**II.2.3) Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITC

Luogo principale di esecuzione:

Sede di Torino e Sezioni provinciali del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

**II.2.4) Descrizione dell'appalto:**

Consultazione preliminare di mercato ai sensi dell'art. 66 D. Lgs. 50/2016 finalizzata alla raccolta di informazioni per il perfezionamento della documentazione di gara di prossima indizione e verifica importo a base di gara per il servizio triennale di trasporto refrigerato e/o congelato nonché a temperatura ambiente di prodotti diagnostici per laboratorio, collettame, materiale vario, campioni, esclusivamente in modalità stradale tra e per la Sede e le Sezioni provinciali del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale.

**II.2.14) Informazioni complementari**

**II.3) Data prevista di pubblicazione del bando di gara:**

18/09/2017

**Sezione IV: Procedura**

**IV.1) Descrizione**

**IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

**Sezione VI: Altre informazioni**

**VI.3) Informazioni complementari:**

La bozza del capitolato speciale è disponibile e liberamente scaricabile sul sito <http://www.izsto.it/index.php/amministrazione-14157/bandi/avvisi/altri-avvisi-8610/1953-altri-avvisi>.

Gli operatori economici potranno formulare entro il 1.9.2017, i propri contributi esclusivamente per iscritto al seguente indirizzo di Posta elettronica certificata: [izsto@legalmail.it](mailto:izsto@legalmail.it), indicando nell'oggetto «consultazione trasporti».

Si sottolinea che la documentazione di gara pubblicata in bozza nella presente fase potrà subire modifiche anche significative e sostanziali nelle fasi successive, in base alle osservazioni formulate, ovvero in base a valutazioni sopravvenute di qualsivoglia altra natura.

Si informa che il presente procedimento costituisce una modalità non impegnativa per l'acquisizione ed il confronto di proposte e non comporta alcun obbligo per la Stazione Appaltante di avviare successiva procedura di selezione.

Si precisa, inoltre, che non costituirà titolo di prelazione l'aver partecipato al processo di consultazione posto in essere con il presente avviso, né causa ostativa alla partecipazione di eventuale successiva fase concorsuale. L'Istituto Zooprofilattico si riserva, in ogni caso ed in qualsiasi momento la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare la procedura, senza che ciò possa costituire, in alcun modo, diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento o indennizzo.

I dati e le informazioni acquisiti in esecuzione della presente procedura saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, esclusivamente per le finalità relative allo specifico procedimento, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

17/07/2017



## Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

### AVVISO DI CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO, ai sensi dell'art 66 D. Lgs. 18/04/2016 n. 50,

**finalizzata alla procedura aperta per l'affidamento triennale del servizio di trasporto refrigerato e/o congelato nonché a temperatura ambiente di prodotti diagnostici per laboratorio, collettame, materiale vario, campioni, esclusivamente in modalità stradale tra e per la Sede e le Sezioni provinciali del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale**

Il presente avviso è volto a invitare gli operatori economici, che fossero interessati alla procedura di gara per l'affidamento del servizio di trasporto refrigerato e/o congelato nonché a temperatura ambiente di prodotti diagnostici per laboratorio, collettame, materiale vario, campioni, esclusivamente in modalità stradale tra e per la Sede e le Sezioni provinciali del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta dell'Istituto, a partecipare alla "consultazione preliminare di mercato" finalizzata alla raccolta di informazioni per il perfezionamento della documentazione di gara di prossima indizione ed alla verifica della congruità dell'importo a base di gara.

La partecipazione alla "Consultazione preliminare di mercato" non comporta oneri di alcun tipo per la Stazione appaltante o per gli operatori economici ed è finalizzata ad incrementare il livello di concorrenza e a rendere più trasparenti le condizioni di partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica.

Al fine di fornire il contributo richiesto, si sottopone la documentazione di gara (Capitolato speciale), redatta in bozza ed allegata al presente avviso.

Gli operatori economici potranno formulare entro il 1 settembre 2017, i propri contributi esclusivamente per iscritto al seguente indirizzo di Posta elettronica certificata: [izsto@legalmail.it](mailto:izsto@legalmail.it), indicando nell'oggetto "consultazione trasporti".

Si sottolinea che la documentazione di gara pubblicata in bozza nella presente fase potrà subire modifiche anche significative e sostanziali nelle fasi successive, in base alle osservazioni formulate, ovvero in base a valutazioni sopravvenute di qualsivoglia altra natura.

Si informa che il presente procedimento costituisce una modalità non impegnativa per l'acquisizione ed il confronto di proposte e non comporta alcun obbligo per la Stazione Appaltante di avviare successiva procedura di selezione.

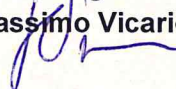
Si precisa, inoltre, che non costituirà titolo di prelazione l'aver partecipato al processo di consultazione posto in essere con il presente avviso, né causa ostativa alla partecipazione di eventuale successiva fase concorsuale.

L'Istituto Zooprofilattico si riserva, in ogni caso ed in qualsiasi momento la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare la procedura, senza che ciò possa costituire, in alcun modo, diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento o indennizzo.

I dati e le informazioni acquisiti in esecuzione della presente procedura saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, esclusivamente per le finalità relative allo specifico procedimento, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Del presente avviso è stata spedita idonea informazione alla G.U.U.E.

**IL DIRIGENTE**  
**SC Tecnico Logistica Appalti**  
**Massimo Vicario**





# BOZZA

## CAPITOLATO SPECIALE

### SERVIZIO TRASPORTO CAMPIONI E PRODOTTI A TEMPERATURA CONTROLLATA E AMBIENTE TRA SEDE E SEZIONI

**Importo presunto per il triennio € 735.000,00 oltre IVA**

#### Art. 1 – Oggetto del servizio

1. Il presente Capitolato speciale disciplina le modalità di erogazione del servizio di trasporto refrigerato e/o congelato nonché a temperatura ambiente di prodotti diagnostici per laboratorio, collettame, materiale vario, campioni, come meglio indicato nel successivo art. 4, esclusivamente per il trasporto in colli con modalità stradale tra e per la Sede e le Sezioni provinciali ed i Laboratori del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (di seguito Istituto).
2. I trasporti da garantire sono dettagliatamente indicati ai successivi articoli del presente Capitolato Speciale.
3. L'esecuzione dei trasporti richiesti all'Appaltatore deve essere effettuata in modo tale da garantire, secondo criteri di efficienza ed efficacia, il corretto svolgimento delle attività analitiche che l'Istituto deve prestare, nell'ambito delle procedure istituzionali di competenza, così come dovute per legge e regolamentate dall'Istituto stesso.
4. L'esecuzione delle prestazioni affidate deve altresì rispondere a criteri di semplicità e sicurezza, che garantiscano l'Istituto sul piano della funzionalità del servizio e della rispondenza alle sue esigenze.
5. Il coordinamento delle tratte di trasporto deve essere sempre garantito, anche in caso di chiamate straordinarie e/o di implementazione di nuove tratte.
6. Le prestazioni contrattuali comprendono:
  - servizi di trasporto a percorso programmato, di cui cadenze, modalità di svolgimento, sedi di ritiro e consegna, tipologie del materiale da trasportare ed orari di effettuazione, vengono specificate al successivo articolo 3 e nella relativa tabella riportante, sede per sede, tutte le tratte;
  - ritiro e consegna piano magazzino
  - deposito notturno a temperatura controllata presso locali dell'Appaltatore dei materiali in consegna nei giorni successivi (cfr. art. 3)
  - servizi di trasporto a chiamata, di cui tempi di chiamata, ritiro e consegna, modalità di

svolgimento, sedi di ritiro e consegna, tipologie del materiale da trasportare, modalità di ordinazione e relative responsabilità vengono specificate al successivo art. 3.

7. È a carico del trasportatore il servizio a temperatura controllata, che deve essere sempre monitorato: a tal fine ogni spedizione va costantemente correlata ad un mezzo e, necessariamente, ai sistemi di controllo per la registrazione delle temperature di trasporto e di stoccaggio/deposito presso il trasportatore. Durante il trasporto deve essere garantita la registrazione e trasmissione delle temperature sul mezzo come da normativa ATP o equivalente (mezzi certificati EN12830); analogamente, deve essere garantita durante il deposito presso la sede del trasportatore, nei locali adibiti alla conservazione, la registrazione e trasmissione dei dati.
8. I prezzi offerti, in ogni caso e per ogni tipologia di trasporto dovranno essere comprensivi di tutte le spese e di tutti gli eventuali oneri accessori connessi all'esecuzione del servizio (carburante, conducente, pedaggi, assicurazioni, etc.), con la sola esclusione dell'IVA.
9. Le prestazioni oggetto del servizio sono soggette a modificazioni, incrementi e riduzioni, ai sensi del successivo art. 17.
10. Sono da considerare minime ed inderogabili le condizioni indicate nel presente capitolato e, in particolare, anche se non esaustivamente, quelle relative a
  - tratte
  - frequenze
  - temperature di trasporto e conservazione
  - orari di presa
  - orari di consegna.

#### **Art. 2 – Durata del servizio – Opzione – Proroga**

1. Il contratto di affidamento del servizio avrà durata triennale (36 mesi), con possibilità di opzione per uguale periodo a scadenza.
2. L'aggiudicazione comporterà la concessione, da parte del soggetto aggiudicatario in favore dell'Istituto, del diritto di opzione ai sensi degli artt. 1331 cod. civ. e 35, comma 4, D. Lgs. n. 50/2016; l'esercizio del diritto di opzione determinerà automaticamente l'obbligo dell'aggiudicatario di continuare il servizio per ulteriori tre anni alle medesime, originarie condizioni contrattuali fatta salva l'eventuale revisione prezzi già intervenuta nel primo triennio.
3. È facoltà dell'Istituto esercitare il diritto di opzione entro il termine di scadenza del contratto.
4. L'Istituto, alla scadenza del contratto e qualora non abbia ancora avviato il nuovo servizio o concluso le relative procedure, ha in ogni caso facoltà di prorogare il contratto alle medesime condizioni contrattuali per un periodo non superiore a sei mesi senza che l'aggiudicatario possa pretendere condizioni diverse da quelle originariamente stabilite.
5. Il servizio si svolgerà in osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare e nei suoi allegati, nel Capitolato Generale d'onori per la fornitura di beni e servizi all'Istituto Zooprofilattico



Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (ed./rev. 3/0), disponibile sul sito web [www.izsto.it](http://www.izsto.it), nonché delle condizioni migliorative indicate dall'aggiudicatario nell'offerta. Il Capitolato Generale, ancorché non materialmente allegato al Disciplinare, ne costituisce comunque parte integrante e sostanziale.

6. Le condizioni di fornitura qui riportate costituiscono dunque i requisiti minimi di qualificazione affinché il servizio possa essere offerto all'Ente e costituiranno dunque, unitamente alle specifiche aggiuntive o superiori offerte dall'aggiudicatario, elemento essenziale del contratto.

### **Art. 3 – Prestazioni – flussi di trasporto – orari**

1. Il servizio, oggetto del presente Capitolato, si articola in diverse tipologie di movimentazione, come appresso riportato.
2. Nel presente articolo sono specificati i percorsi per l'effettuazione dei trasporti programmati
3. Il flusso descritto nella tabella sottostante non è esaustivo di tutte le spedizioni, ma semplicemente descrive il "giro routinario" interno alle sedi. Per esigenze dei laboratori dell'Istituto, infatti, considerato il movimento di campioni che deve essere costantemente trasferito nei diversi laboratori, al Fornitore potranno essere richiesti trasporti non programmati, da ordinarsi appositamente e separatamente.

Gli indirizzi delle sedi dell'Istituto sono i seguenti:

- TORINO Sede Centrale Accettazione - Via Paganini n. 25
  - TORINO Magazzino – Via Paganini n. 25
  - Sezione di ALESSANDRIA – Via delle Industrie, 3
  - Sezione di ASTI – Viale Pilone, 113
  - Sezione di CUNEO – Via S. Pertini, 11 – San Rocco Castagneretta
  - Sezione di NOVARA – C.so Trieste, 27
  - Sezione di VERCELLI – Via Cavalcanti, 59
  - Sezione di AOSTA – Quart Località Amerique, 11
  - Sezione di GENOVA – P.za Borgo Pila, 39 int. 24 – Torre B
  - Sezione di IMPERIA – Via Nizza, 4
  - Sezione di LA SPEZIA – Via Degli Stagnoni, 96
  - Sezione di SAVONA – Via Martini, 6
  - CAD – Centro Antidoping A. Bertinaria, regione Gondole, 10/1 Orbassano
4. **Trasporto programmato a percorso fisso**  
Consiste nel servizio di trasporto colli a temperatura controllata (frigorifero e congelatore) ed a temperatura ambiente tra tutte le Sezioni provinciali (piemontesi, liguri, Aosta), il CAD di Orbassano e tra queste ed il Magazzino Generale e la Sede centrale dell'Istituto, ubicata in Via Bologna n. 148, Torino, (ingresso passo carraio via Paganini, 25), mediante i passaggi svolti per ogni sede secondo il seguente calendario, con primo passaggio dopo le ore 8:30 ed entro le 9:30 ed ultimo passaggio (con eventuale ritiro e successiva conservazione del materiale presso il deposito del trasportatore) entro le ore 15:30.

Nel caso di presa di prodotti da consegnarsi ad altra sede in giorni successivi al primo passaggio utile secondo il programma di consegna (p. es. presa a Torino il mercoledì della settimana 1, consegna a Cuneo il giovedì della stessa settimana oppure presa a Savona il mercoledì della settimana 2 e consegna ad Asti il venerdì della stessa settimana), il Fornitore dovrà garantirne la conservazione presso propri idonei locali alla temperatura prevista sul documento di trasporto e dettagliatamente su ogni collo, con relativa registrazione e trasmissione di dati come da art. 12.

#### CALENDARIO BISETTIMANALE PERCORSI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

##### PIEMONTE SETTIMANA 1

LUNEDI'		MARTEDI'		MERCOLEDI'		GIOVEDI'		VENERDI'	
AOSTA		CUNEO		AOSTA		CUNEO		AOSTA	
VERCELLI	115	ASTI	94	VERCELLI	115	ASTI	94	VERCELLI	115
NOVARA	31	ALESSANDRIA	42	NOVARA	31	ALESSANDRIA	42	NOVARA	31
VERCELLI	31	ASTI	42	VERCELLI	31	ASTI	42	VERCELLI	31
TORINO-ACCET	77	TORINO-ACCET	65	TORINO-ACCET	77	TORINO-ACCET	65	TORINO-ACCET	77
TORINO-MAGAZ	0	TORINO-MAGAZ	0	TORINO-MAGAZ	0	TORINO-MAGAZ	0	TORINO-MAGAZ	0
		CAD ORBASSANO	27						
DEPOSITO STOCCAGGIO TRASPORTATORE		DEPOSITO STOCCAGGIO TRASPORTATORE		DEPOSITO STOCCAGGIO TRASPORTATORE		DEPOSITO STOCCAGGIO TRASPORTATORE		DEPOSITO STOCCAGGIO TRASPORTATORE	
	254		270		254		243		254

Nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì deve inoltre essere garantita una consegna a Cuneo con presa a Torino.

##### PIEMONTE SETTIMANA 2

LUNEDI'		MARTEDI'		MERCOLEDI'		GIOVEDI'		VENERDI	
CUNEO		AOSTA		CUNEO		AOSTA		CUNEO	
ASTI	94	VERCELLI	115	ASTI	94	VERCELLI	115	ASTI	94
ALESSANDRIA	42	NOVARA	31	ALESSANDRIA	42	NOVARA	31	ALESSANDRIA	42
ASTI	42	VERCELLI	31	ASTI	42	VERCELLI	31	ASTI	42
TORINO-ACCET	65	TORINO-ACCET	77	TORINO-ACCET	65	TORINO-ACCET	77	TORINO-ACCET	65
TORINO-MAGAZ	0	TORINO-MAGAZ	0	TORINO-MAGAZ	0	TORINO-MAGAZ	0	TORINO-MAGAZ	0
		CAD ORBASSANO	27						
DEPOSITO STOCCAGGIO TRASPORTATORE		DEPOSITO STOCCAGGIO TRASPORTATORE		DEPOSITO STOCCAGGIO TRASPORTATORE		DEPOSITO STOCCAGGIO TRASPORTATORE		DEPOSITO STOCCAGGIO TRASPORTATORE	
	243		281		270		243		270

Nei giorni di martedì e giovedì deve inoltre essere garantita una consegna a Cuneo con presa a Torino.

##### PERCORSI SETTIMANALI LIGURIA

LUNEDI'		MARTEDI'		MERCOLEDI'		GIOVEDI'		VENERDI'	
IMPERIA		IMPERIA		IMPERIA		IMPERIA		IMPERIA	
SAVONA	72	SAVONA	72	SAVONA	72	SAVONA	72	SAVONA	72
GENOVA	55	GENOVA	55	GENOVA	55	GENOVA	55	GENOVA	55
LA SPEZIA	98	LA SPEZIA	98	LA SPEZIA	98	LA SPEZIA	98	LA SPEZIA	98
DEPOSITO STOCCAGGIO TRASPORTATORE		DEPOSITO STOCCAGGIO TRASPORTATORE		DEPOSITO STOCCAGGIO TRASPORTATORE		DEPOSITO STOCCAGGIO TRASPORTATORE		DEPOSITO STOCCAGGIO TRASPORTATORE	
	225		225		225		225		225

Il servizio per le sezioni Liguri è identico tutti i giorni.

Sono esclusi i giorni di sabato e domenica.

**NEL CASO DI FESTIVITÀ INFRASETTIMANALE, LE TRATTE PREVISTE PER IL GIORNO FESTIVO DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE IL PRIMO GIORNO SUCCESSIVO NON FESTIVO, SENZA PREGIUDIZIO PER LE TRATTE GIÀ PROGRAMMATE PER TALE GIORNO.**

**I tempi previsti per il ritiro e la consegna dei colli sono i seguenti**

Partenza	Tempi ritiro	Destinazione	Tempi consegna
Sezioni Piemonte ed Aosta	Dalle 8,30 secondo percorso prestabilito	Sezioni Piemonte ed Aosta secondo ordine percorso	Entro le 13,30
Sezioni Piemonte ed Aosta	Dalle 8,30 secondo percorso prestabilito	Sezioni Piemonte ed Aosta non da ordine percorso	Primo passaggio utile (uno o due giorni lavorativi entro le 15,30) con stoccaggio in deposito
Sezioni Piemonte ed Aosta	Dalle 8,30 secondo percorso prestabilito	Sezioni Liguria	Primo passaggio utile (uno o due giorni lavorativi entro le 15,30) con stoccaggio in deposito
Sezioni Piemonte ed Aosta	Dalle 8,30 secondo percorso prestabilito	Magazzino/Acettazione Sede centrale secondo ordine percorso	Entro le 15,30
Sezioni Piemonte ed Aosta	Dalle 8,30 secondo percorso prestabilito	Magazzino/Acettazione Sede centrale	Primo passaggio utile (un giorno lavorativo entro le 15,30) con stoccaggio in deposito)
Sezioni Liguria	Dalle 8,30 secondo percorso prestabilito	Sezioni Liguria secondo ordine percorso	Entro le 15,30
Sezioni Liguria	Dalle 8,30 secondo percorso prestabilito	Sezioni Liguria non da ordine percorso	Primo passaggio utile (un giorno lavorativo entro le 15,30) con stoccaggio in deposito
Sezioni Liguria	Dalle 8,30 secondo percorso prestabilito	Sezioni Piemonte ed Aosta	Primo passaggio utile (uno o due giorni lavorativi entro le 15,30) con stoccaggio in deposito
Sezioni Liguria	Dalle 8,30 secondo percorso prestabilito	Magazzino/Acettazione Sede centrale	Primo passaggio utile (un giorno lavorativo entro le 15,30) con stoccaggio in deposito
Magazzino/Acettazione Sede centrale	Ogni giorno dalle 13,30 alle 15,30	Sezioni Piemonte ed Aosta	Primo passaggio utile (uno o due giorni lavorativi entro le 15,30) con stoccaggio in deposito
Magazzino/Acettazione Sede centrale	Ogni giorno dalle 13,30 alle 15,30	Sezioni Liguria	Primo passaggio utile (un giorno lavorativo entro le 15,30) con stoccaggio in deposito
Magazzino/Acettazione Sede centrale	Martedì dalle 13,30 alle 15,30	CAD Orbassano	Martedì entro le 16,00
Magazzino/Acettazione Sede centrale	Dalle 9,30 alle 10,30	Sezione Cuneo (tratta aggiuntiva LU, ME, VE settimana 1 e MA, GIO settimana 2)	Entro le 14,00

### Trasporto non programmato

Si tratta di eventuali trasporti, a temperatura ambiente e/o temperatura controllata nell'ambito territoriale di competenza dell'Istituto e non programmati. Per tali trasporti, la presa dovrà avvenire entro cinque ore dalla chiamata e la consegna entro massimo 24 ore dalla chiamata, con esclusione dei giorni festivi.

Per questi tipi di trasporto sarà riconosciuto al fornitore un corrispettivo determinato dai seguenti elementi:

- diritto fisso di chiamata di € 25,00 oltre IVA;
- tariffa chilometrica indicata in offerta, da applicarsi sulla distanza dalla sede di ritiro a quella di consegna.

L'Istituto potrà in ogni caso utilizzare per il trasporto non programmato altri vettori, se ritenuti più convenienti.

### Art. 4 – Tipologia del materiale da trasportare

1. Il materiale da trasportare consiste in merci varie confezionate in colli e divise per le sotto elencate tipologie di materiali:

- Materiali appartenenti all'accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada ADR, in relazione alla principale attività dell'Ente relativamente al trasporto in classe 6.2 di materie infettanti codici ONU
  - o UN2814
  - o UN2900
  - o UN3373.

Le merci sottoposte all'ADR saranno conferite al trasportatore in applicazione degli obblighi di sicurezza previsti nel Capitolo 1.4 *Obblighi di Sicurezza Degli Operatori* sottosezione 1.4.2.1 Speditore.

- Campioni animali non sottoposti alle disposizioni ADR

I Campioni animali non sottoposti alle disposizioni ADR saranno presentati al trasporto con un imballaggio atto a evitare ogni perdita con le modalità indicate nel Capitolo 2.2.62.1 sottosezione 2.2.62.1.5.6.

- Materiale e prodotti per laboratorio.
- materie e sostanze solide o liquide per l'esecuzione dell'attività analitica appartenenti alle classi
  - o *3 liquidi Infiammabili*
  - o *6.1 Materie Tossiche*
  - o *8 Materie Corrosive*
  - o *9 Materie e Oggetti Pericolosi Diversi.*

Per le classi di merci pericolose sopra elencate, ad esclusione della classe 6.2, lo speditore si riserva nei casi previsti di applicare ai fini del trasporto le disposizioni generali indicate nel Capitolo 1.1, sottosezione 1.1.3.6, esenzioni concernenti le quantità trasportate per unità di trasporto, Capitoli 3.4 e 3.5 dell'ADR in vigore,

- *merci pericolose imballate in quantità limitate*
  - *merci pericolose imballate in quantità esenti.*
- Collettame vario: a titolo di esempio, documenti, apparecchiature di piccole dimensioni, contenitori vuoti, colli di materiali della portata massima di 20 Kg cadauno, riportanti l'indicazione, a seconda del materiale da trasportare, della temperatura con cui devono essere trasferiti.
2. I colli saranno consegnati al Trasportatore confezionati ed imballati secondo la normativa vigente e, nei casi previsti, con l'applicazione delle istruzioni di imballaggio indicate dalla direttiva 2008/68/CE e dal D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 35 (ADR).
  3. La documentazione di accompagnamento, singolarmente compilata dallo speditore su strumenti informatizzati forniti dal trasportatore tramite interfaccia WEB o sistema online equivalente, dovrà essere adatta all'inserimento delle informazioni previste per le spedizioni in ADR e dovrà contenere eventuali altre informazioni occasionalmente necessarie, compresa la temperatura di trasporto.
  4. Il trasportatore, nei casi previsti e come supporto in caso di incidente che possa sopravvenire durante un trasporto di merci pericolose, provvede a verificare che a bordo del veicolo, prima della partenza, l'equipaggio abbia le Istruzioni Scritte di Sicurezza previste in ADR.
  5. L'Istituto potrà utilizzare diversi tipi di contenitori, ferma restando la garanzia dell'idoneità dell'imballo, della suddivisione per tipologia di trasporto e temperatura e del rispetto del peso da sollevare.

#### **Art. 5 - Temperature di trasporto**

1. I mezzi di trasporto che l'Affidatario dovrà utilizzare, nel numero necessario a garantire l'insieme dei servizi richiesti, anche se contemporanei, devono essere dotati della possibilità di trasportare materiale:
  - a temperatura ambiente range da +15 C° a +25 C° (tolleranza  $\pm 2$ );
  - a temperatura refrigerata, range da +2 C° a +8 C° con un rialzo termico consentito come da DPR 327/80, parte C, allegato 2;
  - a temperatura congelata, range -10 C° a - 18 C° con un rialzo termico consentito come da DPR 327/80, parte C, allegato 1.

#### **Art. 6 – Tipologia dei mezzi di trasporto**

1. I mezzi di trasporto utilizzati dall'Appaltatore dovranno garantire i seguenti requisiti minimi:

- Veicolo coperto o chiuso la cui carrozzeria è costituita da una cassa che può essere chiusa (carrozzeria a furgone), in regola con i requisiti amministrativi e di sicurezza, in conformità ai regolamenti nazionali quali le disposizioni generali di circolazione e le dotazioni obbligatorie, ove previste, per poter circolare su strada;
  - Capacità di carico almeno 8 m<sup>3</sup>, di cui
    - almeno 4 m<sup>3</sup> per trasporto a temperatura ambiente
    - almeno 2,5 m<sup>3</sup> per trasporto refrigerato
    - almeno 1,5 m<sup>3</sup> per trasporto congelato.
2. Per il trasporto di colli alle temperature indicate al precedente art. 5, è richiesta la seguente tipologia di veicolo:
- veicolo per trasporti refrigerati a temperatura controllata uguale o equivalente alla classe di omologazione prevista dalla regolamentazione A.T.P. (*Accord Transport Perissable* - accordo europeo sui trasporti delle derrate deteriorabili e dei mezzi speciali da utilizzare per questi trasporti).
3. La classe di omologazione e i requisiti minimi del veicolo refrigerato uguale o equivalente alla classificazione (ATP) sono:
- Carrozzeria Isotermica Rinforzata, frigorifero rinforzato classe C sigla ATP FRC o equivalente; l'unità refrigerante deve mantenere costante la temperatura stabilita; nel caso si utilizzi un solo mezzo, come da art. 5, lo stesso deve essere dotato di separati scomparti/vani di carico per trasporto refrigerato, congelato ed ambiente con dispositivi atti a rilevare le rispettive temperature nel rispetto di quanto previsto all'art 12;
  - Conformità alle prescrizioni generali ADR - capitolo 8.1, riguardanti gli equipaggi, l'equipaggiamento del veicolo nonché la documentazione che deve trovarsi a bordo, salvo i casi di trasporto in esenzione;
  - Veicolo attrezzato con localizzatore GPS, per monitorare la posizione del mezzo ed il numero di chilometri effettuati; tali dati devono corrispondere a quanto indicato dai software più comuni per le indicazioni stradali (si assume a riferimento Via Michelin).
  - Temperatura durante il trasporto: rialzo termico tollerabile come da DPR 327/80, parte C, Allegato I, II e con le modalità indicate nell'art. 5;
4. La norma ATP prescrive i tipi di alimenti deperibili da trasportare in regime di temperatura controllata e le temperature alle quali devono essere effettuati i trasporti frigoriferi e refrigerati; questi limiti sono in sintonia con quelli fissati dal Ministero della Sanità con il D.P.R. n. 327/80, art. 51, allegato C, dal D.M. 12.10.81 e dal Regolamento CE n. 853/2004.

#### **Art. 7 – Valutazione dei veicoli di trasporto**

1. A seguito dell'aggiudicazione del servizio, l'Istituto procederà a verificare i requisiti minimi richiesti dall'art. 6 del presente capitolato per i mezzi di trasporto offerti dall'Aggiudicatario.
2. Eventuali correttivi da apportare ai mezzi visionati dovranno essere effettuati entro e non oltre 15

giorni dalla data di comunicazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione.

#### **Art. 8 – Abilitazione**

1. L'esecuzione del servizio è limitata ai soli concorrenti abilitati all'esercizio dell'attività di autotrasporto per conto di terzi di quanto indicato in oggetto, regolarmente iscritti all'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto.

#### **Art. 9 – Personale dell'appaltatore**

1. Per lo svolgimento delle attività relative al servizio oggetto dell'affidamento, l'impresa si avvarrà di personale qualificato idoneo allo svolgimento del servizio, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, della cui condotta è responsabile.
2. L'appaltatore assume ogni responsabilità in ordine alla regolarità del rapporto di impiego instaurato con i soggetti adibiti all'esecuzione dell'appalto.
3. In base alle tipologie di materiale da trasportare, come elencato nell'art. 4 del presente capitolato, al personale addetto al trasporto sono richiesti i seguenti requisiti minimi:
  - patente di guida valida per i veicoli utilizzati;
  - dipendente della ditta appaltatrice nominativamente indicato all'avvio del servizio con tesserino di riconoscimento;
  - certificato rilasciato dall'autorità competente o da un organismo da essa riconosciuto, attestante la partecipazione ad un corso di formazione, con superamento di un esame finale, sui requisiti particolari che debbono essere soddisfatti durante il trasporto di merci pericolose (come da capitolo 8.2 e da requisiti specifici per la tipologia di formazione prevista dalla sottosezione 8.2.2.3.2 e 8.2.2.8 ADR).
4. Il personale incaricato dei trasporti oggetto del contratto deve essere adeguatamente informato sulla tipologia e le caratteristiche del servizio, messo a conoscenza delle modalità di erogazione delle prestazioni e dei comportamenti da tenere per la corretta esecuzione degli oneri contrattuali in relazione alla tipologia delle merci da trasportare, reso edotto delle temperature da rispettare, degli orari da garantire, delle modalità di gestione della guida e dei vincoli sulla pulizia e l'igiene del mezzo.
5. In caso di Trasporto di merci pericolose, l'equipaggio del veicolo dovrà osservare le disposizioni previste dal Capitolo 8.3 ADR..
6. Nel caso di scioperi o di assemblee sindacali del personale dell'Appaltatore, si rimanda a quanto previsto dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146.
7. L'appaltatore e (se presente subappalto) i subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.
8. Se presente subappalto, l'appaltatore è obbligato solidalmente con il subappaltatore a corrispondere ai

lavoratori del subappaltatore i trattamenti retributivi e i contributi assicurativi e previdenziali dovuti.

9. Ai sensi dell'art. 30, comma 3 del D. Lgs. 50/2016, nell'esecuzione dell'appalto l'operatore economico si impegna al rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del codice.
10. L'operatore economico dovrà inoltre rispettare le norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 (Testo unico sulla sicurezza), tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche e infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Istituto da ogni responsabilità in merito e, se tenuto, le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".
11. È fatto carico allo stesso di dare piena attuazione nei riguardi del personale comunque da lui dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.
12. Dovrà osservare e far osservare ai propri dipendenti e/o collaboratori tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti in vigore o emanati durante il periodo di durata del contratto, comprese le ordinanze e Regolamenti dell'Istituto.
13. Contratti e norme dovranno essere rispettati, se trattasi di Cooperative, anche nei confronti dei soci.
14. In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del Codice, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
15. Se presente il subappalto, ai sensi dell'articolo 105, comma 14, ultimo periodo del D. Lgs. 50/2016, l'Appaltatore sarà responsabile nei confronti della Stazione Appaltante del rispetto delle disposizioni del presente articolo anche da parte dei subappaltatori e ciò indipendentemente dal fatto che non sia stata concessa la necessaria autorizzazione, fatta comunque salva in queste ipotesi, l'applicazione da parte della Stazione appaltante delle sanzioni per l'accertata inadempienza contrattuale e riservati i diritti della medesima al riguardo.

#### **Art. 10 – Clausola sociale**

1. Nel caso di cambio di gestione, si stabilisce per l'affidatario l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano



adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, secondo quanto previsto dai contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D. Lgs. n. 81/2015.

#### **Art. 11 – Quantitativi annui presunti**

1. Per il periodo di esecuzione del contratto, i quantitativi presunti di materiale da trasportare non sono programmabili. Ogni spedizione sarà comunque commisurata alla capienza dei mezzi.
2. All'Appaltatore verranno comunque riconosciuti i soli servizi prestati, nel rispetto delle modalità di erogazione disciplinate dal presente Capitolato.

#### **Art. 12 – Modalità di erogazione**

1. Nello svolgimento del servizio dovranno essere garantite tutte le cautele richieste e tutte le prescrizioni indicate.
2. In particolare il trasportatore deve:
  - verificare che le merci pericolose da trasportare siano autorizzate al trasporto in conformità all'ADR;
  - fornire le istruzioni scritte al conducente;
  - assicurarsi che la documentazione prescritta sia a bordo dell'unità di trasporto;
  - assicurarsi che i veicoli ed il carico non presentino difetti manifesti, perdite, fessure, mancanze di equipaggiamenti, etc.;
  - assicurarsi che i vani di carico siano in perfette condizioni igieniche;
  - verificare che i veicoli non siano sovraccaricati;
  - assicurarsi che siano apposte le etichette e le segnalazioni previste per i veicoli;
  - assicurarsi che gli equipaggiamenti prescritti nelle consegne scritte per il conducente si trovino a bordo del veicolo.
3. Per ogni situazione particolare, il personale dell'Istituto prenderà accordi diretti con il personale dell'Appaltatore, nel rispetto di quanto contrattualmente previsto.
4. La puntualità nel ritiro e nella consegna dei colli, il rispetto scrupoloso dei tempi di consegna, la massima cura ed accortezza nella movimentazione dei colli, il controllo delle temperature di trasporto e durante le soste ed il deposito, l'osservanza di ogni indicazione e/o raccomandazione necessaria per garantire il corretto ed integro arrivo a destinazione dei campioni od altro collo trasportato, sono condizioni essenziali nell'esecuzione del servizio.
5. L'esecuzione del trasporto dovrà essere comunque e sempre garantita nel rispetto del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. ed in particolare delle norme relative a sagoma limite, massa limite, trasporto di cose su veicoli a motore, durata della guida degli autoveicoli adibiti al trasporto di cose e persone, della normativa ADR ove applicabile.
6. Il Trasportatore è comunque responsabile della perdita o dell'avaria delle cose consegnategli per il trasporto, dal momento in cui le riceve a quello in cui le consegna al destinatario. L'Istituto è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale

incaricato dell'esecuzione del contratto.

### **Art. 13 – Procedure di qualità – Controllo delle temperature di trasporto**

1. L'Istituto ha, per legge, delicate funzioni in materia sanitaria.
2. Per l'adempimento delle competenze istituzionali i laboratori operano in rispetto delle prescrizioni dell'ente di accreditamento ACCREDIA e della normativa di riferimento UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005.
3. Al fine di garantire il rispetto di tali procedure di qualità, nonché la corretta esecuzione delle attività di competenza, per il controllo della temperatura durante il trasporto è fatto obbligo attenersi alla tracciabilità come indicata negli artt. 1 e 3 per quanto riguarda la trasmissione dei dati.
4. Il Trasportatore predisporrà un sistema di controllo tramite interfaccia WEB per la correlazione tra lo strumento di rilevazione della temperatura ed il singolo trasporto.
5. Il Trasportatore deve garantire la registrazione continua della temperatura durante il trasporto, (almeno una registrazione ogni 30 minuti) per una gestione ottimale della catena del freddo, mentre le analisi e i report eseguiti a livello di singola tratta devono consentire di fornire tracciati di temperatura per ogni trasporto e di fornire allarmi quando non viene rispettata la temperatura di trasporto richiesta, tramite idonei strumenti di comunicazione basati sul Web, eventualmente anche tramite app mobile per un efficace sistema di controllo dei dati.
6. Il personale dell'Istituto provvederà periodicamente alla verifica della taratura degli strumenti di controllo installati sui mezzi di trasporto e nei locali di deposito.
7. Ogni registratore di temperatura fisso sul mezzo sarà identificato da un codice, che a sua volta sarà correlato ad un trasporto.
8. L'Appaltatore è tenuto, inderogabilmente, a garantire questa correlazione, anche qualora, per motivi tecnici o interni all'organizzazione aziendale, dovesse verificarsi un cambiamento del mezzo di trasporto.
9. L'utilizzo e la valutazione dei dati relativi al controllo delle temperature di trasporto è soggetto a precise procedure interne, formalmente definite dall'Istituto. Per il rispetto di queste procedure il trasportatore inoltra i dati su sistema informatizzato (o foglio elettronico) che consenta di visualizzare, scaricare, stampare i valori indicati.
10. I dati relativi alla temperatura di trasporto devono permettere di controllare la data di spedizione, il numero di targa del veicolo, le temperature durante il trasporto e all'occorrenza durante la sosta nel deposito, nonché la correlazione con la singola spedizione come indicato al punto 4 con un numero univoco.
11. In caso di mancato rispetto delle temperature stabilite in contratto, l'Istituto avvierà nei confronti del Fornitore la procedura di contestazione di cui al successivo art. 20.

### **Art. 14 – Responsabile della Fornitura – Referenti del Fornitore**

1. L'Appaltatore, all'atto dell'aggiudicazione, dovrà fornire all'Istituto il nominativo del Responsabile del servizio affidato a cui fare riferimento, nonché l'elenco nominativo dei propri Trasportatori, con l'indicazione di eventuali referenti per le singole tratte, ed i numeri telefonici, reperibili dalle ore 8:30 alle ore 15:30 dei giorni feriali, a cui l'Istituto farà riferimento per contattare il Fornitore per l'attivazione del trasporto.
2. Sarà vincolante per l'Appaltatore essere reperibile in normale orario di lavoro, per tutti i problemi che possono manifestarsi nell'esecuzione sia dei servizi a percorso fisso ed a canone bimestrale, sia dei servizi a chiamata.
3. Parallelamente, l'Istituto renderà noti i nominativi del personale incaricato, per sede geografica, e di un suo sostituto, che provvederà alla trasmissione all'Appaltatore di tutte le richieste di trasporto a chilometro relative alla sede medesima.
4. Dovrà essere inoltre fornito il nominativo del Consulente ADR del Trasportatore.

#### **Art. 15 – Documento di trasporto**

1. Al fine di garantire adeguata documentazione della consegna effettuata e del relativo conferimento alla sede destinataria, nell'ambito delle diverse sedi dell'Istituto, l'Affidatario è tenuto al puntuale utilizzo della documentazione prevista dalla normativa per le spedizioni oggetto del Contratto.
2. Il trasportatore si impegna a fornire, attraverso interfaccia web, un sistema di documentazione delle spedizioni con accesso multi user per il trattamento elettronico dei dati e lo scambio di dati informatizzati utilizzati al posto della documentazione cartacea. I dati inseribili su interfaccia web, relativi alla documentazione prescritta, devono corrispondere a quanto indicato dalle normative vigenti in merito alla documentazione; in particolare, per l'ADR, deve essere previsto l'inserimento delle informazioni di cui al capitolo 5.4 ADR. Il trasportatore predispone che la documentazione digitale si trovi a bordo dell'unità di trasporto.
3. Ogni consegna di materiale sarà pertanto corredata di apposita prova elettronica di consegna che permetta di ottenere in autonomia i dettagli relativi anche tramite un'immagine della firma del ricevente o equivalente, catturata digitalmente in fase di consegna. La funzionalità deve permettere di visualizzare, scaricare, stampare la ricevuta dei documenti di avvenuta consegna in formato documento o tabella. Ai fini della tracciabilità, i dati (la tipologia ed i quantitativi del materiale trasportato, il punto di partenza, l'ora e la data della presa in carico, l'ora della consegna ed il luogo della consegna) devono essere disponibili entro la data della consegna. Nel solo caso di trasporto a chiamata, la stessa dovrà essere specificata e allegata in copia alla fattura bimestrale.
4. In caso di malfunzionamento dell'applicativo, il trasportatore deve fornire un metodo alternativo a garanzia di quanto richiesto al punto 3.
5. In caso di trasporto non programmato, dovrà essere specificato e inoltrato attraverso via telematica, anche con l'utilizzo di GPS localizzatori installati sui mezzi, il numero di chilometri effettuati, seguendo le informazioni stradali, indicati dal navigatore dal punto di partenza a quello di arrivo; tali

dati devono corrispondere a quanto indicato dai software più comuni per le indicazioni stradali (p. es. Via Michelin) stabiliti all'atto dell'aggiudicazione. La documentazione dovrà quindi essere trasmessa in copia all'Istituto, in allegato alla fattura bimestrale.

6. La Documentazione utilizzata per il trasporto chilometrico, di cui al punto 5, dovrà essere sempre sottoscritta in formato digitale dal Dirigente Responsabile della Struttura ordinante.

#### **Art. 16 – Ricevuta di ritorno**

1. In caso di trasporto non programmato con sede destinataria diversa dall'Istituto stesso, l'Appaltatore dovrà garantire la consegna all'Istituto di apposita ricevuta di ritorno, debitamente sottoscritta dal ricevente, riportante l'ora e la data della consegna effettuata.

#### **Art. 17 – Sedi di ritiro – sedi di consegna**

1. L'Istituto si articola in numerose sedi nell'ambito del territorio di competenza.
2. Al servizio regolato dal presente Capitolato speciale sono interessate a vario titolo le sedi già riportate al precedente articolo 3, i cui elenchi sono suscettibili di variazioni in corso di esecuzione del contratto e, per i trasporti non programmati, altre sedi o enti presenti nel territorio di competenza dell'Istituto.

#### **Art. 18 – Riserva di modificazioni**

1. Nel periodo di esecuzione del contratto le modalità di effettuazione e la tipologia dei servizi richiesti, le tratte di collegamento tra le sedi ed i percorsi previsti, nel numero e nelle modalità, l'ubicazione delle strutture periferiche e lo stesso numero delle sedi di prelievo e consegna, potranno subire variazioni, a seguito di riorganizzazione interna all'Istituto.
2. L'ammontare delle prestazioni contrattuali sarà pertanto soggetto a possibili incrementi e/o riduzioni. All'Appaltatore verranno comunque riconosciuti i soli servizi prestati.
3. Con riferimento ai trasporti programmati, eventuali percorsi in aggiunta o in riduzione o modificazioni nei percorsi che dovessero rendersi necessari successivamente all'aggiudicazione, entro il limite del 20% dell'importo contrattuale, saranno valutati e quotati in aumento o in riduzione sulla base del costo chilometrico espresso nell'offerta economica, quale risultante dall'importo complessivo offerto diviso per il numero di chilometri previsto nel periodo contrattuale.
4. L'Istituto si riserva altresì la possibilità di modificare, nel corso di esecuzione del contratto particolari aspetti del sistema di trasporto complessivamente individuato, apportando eventuali migliorie alle modalità di espletamento del servizio, ai fini del raggiungimento di una maggiore efficacia organizzativa, senza che l'Appaltatore possa opporsi o vantare alcun compenso aggiuntivo, sempre che tali migliorie non alterino oggettivamente e sostanzialmente gli oneri ed i costi delle prestazioni.

#### **Art. 19 – Non divisibilità della fornitura**

1. I Concorrenti potranno presentare offerta unicamente per lo svolgimento del servizio in toto.
2. Non sono ammesse offerte parziali.

#### **Art. 20 Assicurazione e cauzione definitiva**

1. L'Aggiudicatario è tenuto a dimostrare prima della stipula del contratto e durante la vigenza di esso, l'esistenza, la validità e l'efficacia a norma di legge sia della polizza R.C. Vettoriale, sia della polizza R.C. Auto in riferimento a tutti i mezzi con cui svolgerà il servizio, nonché della R.C.T. per eventuali danni causati a terzi, durante l'esercizio dell'attività, non coperti dalla polizza R.C. Vettoriale.
2. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia delle polizze assicurative di cui al presente articolo è condizione essenziale per l'esecuzione del contratto.
3. L'Aggiudicatario deve inoltre costituire, nella misura prevista dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016, cauzione definitiva a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti, nonché a garanzia del rimborso delle spese che la stazione appaltante dovesse eventualmente sostenere a causa di cattiva esecuzione del servizio e ancora per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza dei lavoratori.
4. Tale cauzione sarà svincolata al termine del rapporto contrattuale, successivamente alla redazione del certificato di regolare svolgimento del servizio.
5. In caso di escussione, l'appaltatore dovrà provvedere al reintegro immediato a pena di risoluzione del contratto.
6. Per quanto non previsto nel presente articolo si applicano le disposizioni del già richiamato art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

#### **Art. 21 - Domicilio dell'appaltatore**

1. Il prestatore del servizio elegge domicilio legale a tutti gli effetti presso il recapito fissato nell'offerta, al quale verranno pertanto indirizzate tutte le eventuali comunicazioni o notifiche relative al presente contratto.

#### **Art. 22 – Collaudo dei mezzi e modalità avvio servizio**

1. In data da definire e prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto l'Istituto procederà a verificare i mezzi di trasporto messi a disposizione dal Concorrente risultato miglior offerente, presso la sede dell'Istituto.
2. In tale occasione, in caso di valutazione positiva sui mezzi, l'Istituto concorderà con il Concorrente individuato come Aggiudicatario le successive tappe per poter procedere all'attivazione del servizio.
3. In particolare, verrà fissata la data di una riunione per la pianificazione dei diversi flussi di trasporto,

l'abbinamento mezzi-tratte, la presenza a bordo dei mezzi dei registratori di temperatura fissi e relativa certificazione di collaudo, la conformità alle prescrizioni ADR e, se del caso, certificato ATP in corso di validità.

4. In tale sede, l'Istituto provvederà a consegnare all'Aggiudicatario l'elenco del personale dell'Istituto incaricato di tenere il coordinamento dei rapporti con il Fornitore, nonché copia delle note esplicative con l'indicazione di buone pratiche generali di gestione e manipolazione dei campioni durante il trasporto e con l'informazione necessaria alla gestione di eventuali rischi.
5. L'Aggiudicatario, entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, a seguito della valutazione positiva del collaudo dei mezzi, dovrà far pervenire a questa Amministrazione, pena decadenza dall'aggiudicazione stessa i nominativi ed i recapiti dei Rappresentanti del Fornitore, di cui al precedente art. 13, e del personale adibito al trasporto, per il quale dovrà essere fornita copia dei titoli richiesti nel presente capitolato.
6. Entro lo stesso termine di 15 giorni naturali e consecutivi, l'Aggiudicatario è tenuto a far pervenire copia dei verbali di sopralluogo eseguito presso ciascuna delle 12 sedi di partenza dei campioni.
7. Trascorso inutilmente il termine prescritto di 15 giorni naturali e consecutivi, è facoltà dell'Istituto dichiarare la decadenza dell'aggiudicazione.

#### **Art. 23– Identificazione degli addetti**

1. Nello svolgimento delle attività in regime di appalto l'affidatario dovrà, ai sensi degli artt. 18, co. 1., lett. u), D.Lgs. n. 81/2008 e 5, co. 1, Legge n. 136/2010, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data di assunzione, l'indicazione del datore di lavoro.
2. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'art. 21, comma 1, lett. c), D.Lgs. n. 81/2008 deve contenere oltre alla fotografia ed alle proprie generalità, anche l'indicazione del committente.

#### **Art. 24 – Fatturazione e pagamento**

1. Il corrispettivo del servizio di trasporto programmato sarà liquidato bimestralmente in via posticipata, dietro emissione della relativa fattura corrispondente alla quota bimestrale, derivante dall'importo complessivo rapportato ai mesi di durata del servizio.
2. Il pagamento delle fatture verrà effettuato previo ottenimento, da parte dell'Istituto, del DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva) e dell'attestazione da parte dell'Impresa di aver corrisposto al personale quanto dovuto a titolo di retribuzione, indennità ed emolumenti accessori.
3. Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato entro 60 (sessanta) giorni (o nel termine più breve, in ogni caso non inferiore a trenta giorni, indicato in offerta) dalla data di ricevimento della fattura. Per gli eventuali ritardi o sospensioni dei pagamenti per la mancata presentazione dei citati documenti, l'Impresa non potrà opporre eccezioni né avrà titolo a chiedere risarcimenti di danni.

4. I pagamenti relativi ai trasporti chilometrici non programmati, fatturati al costo chilometrico indicato in offerta, verranno effettuati, una volta terminata la prestazione e verificata la correttezza del servizio, entro il termine indicato al precedente punto 3 decorrente dalla data di ricevimento delle relative fatture. L'Impresa dovrà emettere fattura bimestrale separata da quella relativa al servizio di trasporto programmato, allegando copia/stampa delle bolle di trasporto attestanti le chiamate chilometriche, debitamente sottoscritte, con il conteggio dei tragitti chilometrici tra le sedi dell'Istituto (per la cui determinazione si farà riferimento all'applicativo web ViaMichelin).
5. L'eventuale mancata presentazione dei documenti richiesti a corredo della fattura ne bloccherà la liquidazione ed il pagamento fino all'avvenuta regolarizzazione.

#### **Art. 25 – Revisione prezzi**

1. Il prezzo del servizio risultante all'atto dell'aggiudicazione si intende accettato dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza ed è quindi invariabile, fatta salva la revisione prezzi appresso indicata.
2. Qualora per effetto di circostanze imprevedibili si siano verificati aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al 10% (dieci per cento) del prezzo convenuto, l'appaltatore o il committente possono chiedere una revisione del prezzo medesimo. La revisione può essere accordata, a partire dal secondo anno contrattuale e solo per la differenza che eccede il 10%. La revisione sarà operata con riferimento ai c.d. costi standard ove definiti o, in mancanza, all'indice FOI-ISTAT.
3. L'Appaltatore non potrà pretendere sovrapprezzi od indennità speciali di nessun genere, anche nel caso di riscontrate difficoltà di esecuzione di alcuni servizi.

#### **Art. 26 – Contestazioni, inadempienze penalità**

1. **Concetto di inadempimento ed inosservanza**

L'Aggiudicatario è tenuto al pieno rispetto di quanto contrattualmente pattuito ed in particolare:

- a) al puntuale rispetto dei termini di ritiro e consegna dei materiali o di ogni altro collo o plico da trasportare secondo le modalità di cui al presente capitolato;
- b) al puntuale rispetto delle modalità di trasporto di cui al medesimo capitolato, ed in particolare delle temperature di trasporto per le diverse tipologie di materiale;
- c) al puntuale rispetto della responsabilità assunta in merito alla garanzia di effettuare il servizio secondo modalità di qualità;
- d) alla puntuale osservanza, in generale, delle norme che disciplinano l'esecuzione del presente appalto.

È pertanto considerato inadempimento (o mancato intervento) delle obbligazioni derivanti dal presente appalto anche il ritardo di un solo giorno rispetto ai termini di inizio del servizio stabiliti, il ritardo nei tempi di consegna di cui all'art. 3, il ritardo oltre 30' (minuti primi) rispetto ai termini di

ritiro e/o consegna dei campioni stabiliti nel presente Capitolato, la mancata corretta conservazione di anche uno solo dei colli presi in consegna.

## 2. Contestazione dell'inadempimento

L'eventuale inadempimento ed inosservanza delle proprie obbligazioni da parte dell'Aggiudicatario, debitamente accertato dai competenti uffici dell'Istituto, dovrà essere formalmente contestato dall'Istituto alla Società affidataria via PEC o telefax.

La medesima potrà comunicare via PEC o telefax le proprie controdeduzioni entro 5 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Al termine dell'iter di contestazione, analizzate le controdeduzioni eventualmente prodotte, l'Istituto potrà dare corso a quanto di seguito previsto.

## 3. Penalità

1. Sono previste le seguenti penalità:

- In caso di ritardo superiore a 30 minuti nell'adempimento rispetto ai termini di ritiro e/o di consegna fissati, l'Aggiudicatario sarà tenuto a corrispondere al Committente una penale unitaria pari a 50,00 Euro;
- In caso di ritardo nei tempi di consegna di cui all'art. 3, l'Aggiudicatario sarà tenuto a corrispondere al Committente una penale unitaria da 100,00 a 150,00 Euro;
- In caso di rilevazione di anomalie nelle temperature di trasporto, così come prescritte a norma di Capitolato, l'Aggiudicatario sarà tenuto a corrispondere al Committente una penale unitaria da 50,00 a 100,00 Euro;
- In caso di non corretta conservazione del prodotto o campione, risultato deteriorato, scongelato, o comunque mal conservato, l'aggiudicatario sarà assoggettato ad una penale di Euro 100,00 per ogni prodotto o campione deteriorato, fatto salvo il maggior danno cagionato;
- In caso di rilevazione di inadempienze sulle modalità di tenuta del mezzo di trasporto o del deposito, quali: mancanza di igiene e pulizia, non corretta collocazione dei campioni presi in carico, vano non refrigerato alla partenza, mancanza o malfunzionamento dell'apparecchiatura di refrigerazione prescritta (frigorifero aggiuntivo, freezer), o di altre inadempienze alle prescrizioni di Capitolato od ai contenuti dell'offerta tecnica, l'Aggiudicatario sarà tenuto a corrispondere al Committente una penale unitaria variabile da 30,00 a 200,00 Euro, a seconda della gravità della non regolarità riscontrata;
- In caso di mancato intervento, l'Aggiudicatario sarà tenuto a corrispondere all'Istituto una penale pari ad Euro 250,00 per ogni sede non servita nel giorno previsto;
- Per ogni altro inadempimento l'Aggiudicatario sarà tenuto a corrispondere all'Istituto una penale unitaria compresa tra i 50 ed i 250 Euro, secondo la gravità dell'inadempienza.

4. In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto dell'Istituto al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.



5. Le penalità ed il maggiore danno eventualmente dovuti dall'Aggiudicatario saranno trattenuti dall'Istituto sulla fattura in pagamento e, ove questa non bastasse, sulla cauzione definitiva, secondo i principi della compensazione di cui agli artt. 1241 e ss. Codice Civile. In tal caso, nell'eventualità di continuazione del rapporto contrattuale, l'Aggiudicatario è tenuto a ricostituire la cauzione definitiva nel suo originario ammontare.
6. Qualora le penali comminate superino complessivamente un decimo dell'importo contrattuale netto l'Istituto potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione e successivamente a risolvere il Contratto, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione del servizio mediante altro Appaltatore, con diritto di rivalsa nei confronti del fornitore del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento dei danni.
7. L'Istituto, in accordo con l'Aggiudicatario, potrà sperimentare e successivamente implementare un diverso sistema di controllo di qualità, in modo da renderlo più attinente alla propria organizzazione e/o ai propri bisogni.
8. È fatto salvo altresì il diritto dell'Istituto di affidare a terzi la fornitura non regolarmente portata a termine dall'Appaltatore inadempiente, fermo restando il diritto al risarcimento delle maggiori spese sostenute dall'Istituto per il ricorso al successivo affidamento.

#### **Art. 27 - Subappalto, divieto di cessione**

1. Il subappalto non può comunque superare il 30 per cento dell'importo complessivo del contratto.
2. Il concorrente, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice, deve
  - a) aver indicato all'atto dell'offerta, i servizi o le forniture che intende subappaltare o concedere in cottimo;
  - b) dimostrare l'assenza, in capo ai subappaltatori, dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016.
3. Si applica, in linea generale, laddove compatibile con il presente appalto, l'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

#### **Art. 28 – Emergenze sanitarie**

1. L'Istituto si riserva la facoltà, in caso di particolari emergenze sanitarie che comportino interventi eccezionali da parte dell'Istituto, di richiedere prestazioni aggiuntive, finanziate ad hoc.

#### **Art. 29 – Assunzione di responsabilità**

1. L'Affidatario sarà responsabile nei confronti dell'Istituto del buon andamento dei servizi assunti, di tutto il materiale avuto in consegna, nonché dell'operato dei propri dipendenti.
2. Qualsiasi responsabilità civile verso terzi per danni arrecati a persone o cose nello svolgimento del servizio o in conseguenza del medesimo è a carico dell'appaltatore, che terrà, perciò, indenne a tale titolo l'Istituto da qualsiasi pretesa o molestia.

3. L'Appaltatore è unico responsabile in caso di eventuale inosservanza delle norme inerenti alle attività oggetto dell'appalto.
4. Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si richiama la normativa vigente in materia.